



di Rachele Bini

Il territorio va controcorrente Cresce il numero delle imprese

La fotografia fornita dallo studio elaborato con il Cnr di Pisa

Rosignano Analizzare l'andamento del tessuto economico degli ultimi cinque anni. Ma anche fotografare la realtà imprenditoriale locale, realizzare un focus specifico sul settore turistico e su quello artigianale e analizzare la diffusione di internet tra persone fisiche e le imprese. Sono questi gli obiettivi con cui l'osservatorio delle attività economiche di Rosignano Marittimo - progetto nato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'istituto di informatica telematica del Cnr di Pisa - nel 2019 ha avviato un'indagine statistica finalizzata all'analisi del sistema delle imprese di Rosignano Marittimo.

Sedi d'impresa attive

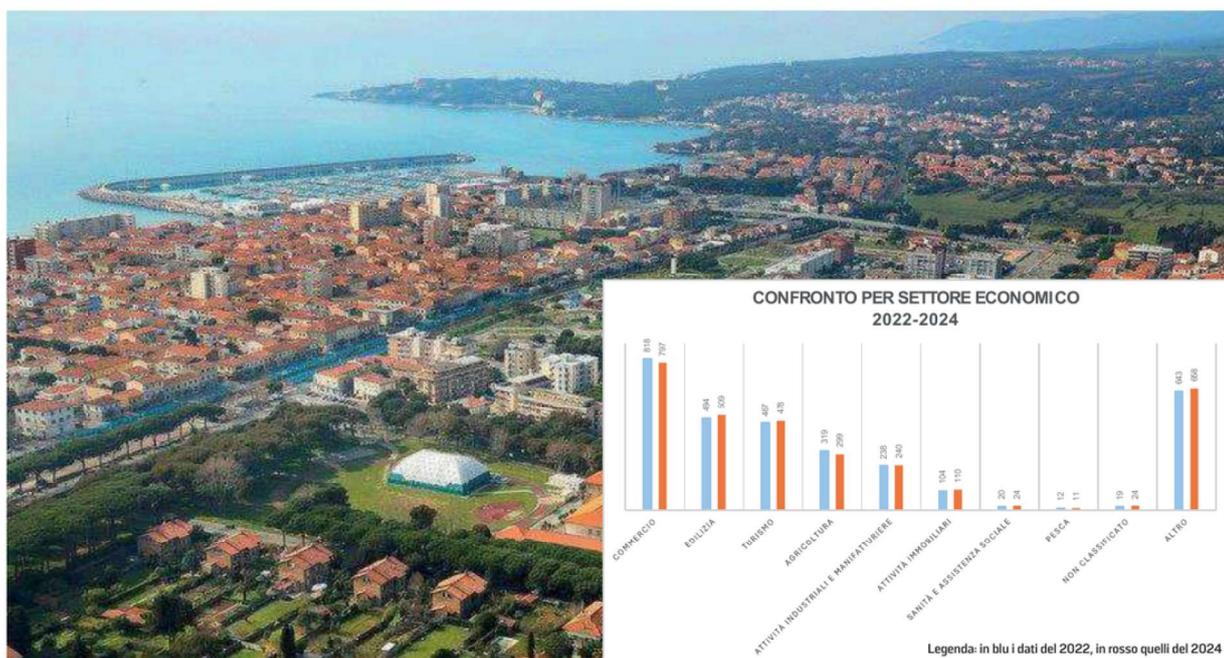
«Tra il 2022 e la fine del 2023 il numero delle sedi d'impresa in Italia si è ridotto di oltre 62 mila unità - racconta Roberta Lorenzi, responsabile dei servizi all'impresa e promozione turistica - in Toscana la riduzione è stata del -2,1% e la provincia di Livorno ha registrato una flessione pari a -1,1%. In questo contesto però Rosignano non ha avuto una contrazione - spiega - ma si distingue anzi una lieve crescita, stimata in un +0,51% facendo riferimento a febbraio 2024».

Un incremento lieve, ma che nasconde in sé un elemento ancor più positivo. «In termini assoluti, al 23 febbraio 2024, le attività economiche con sede legale o operativa nel territorio di Rosignano erano pari a 3.150, 16 in più rispetto al 2022 - spiega Lorenzi - se si considera che l'andamento per il Comune è stato leggermente paralizzato e sottostimato dalle cancellazioni d'ufficio operate dalla camera di commercio nel 2023, questo lieve incremento ha una valenza ancora maggiore».

I settori economici

Il settore più rappresentativo del comune di Rosignano è «il commercio, con un'incidenza pari al 25,30% del totale - spiega Lorenzi - seguito, se si esclude il generico "altro" che è composto da attività di servizi web, finanziari, contabili, pubblicitari e alla persona, dal settore edilizio (che conta il 16,16%), dal turismo (15,17%) e dall'agricoltura (9,49%). Seguono poi le attività industriali (7,62%) e infine le attività immobiliari».

Il confronto con il 2022 restituisce una fotografia di sostanziale conferma dei settori maggiormente rappresentati in termini percentuali, anche se «in termini assoluti il prospetto evidenzia una leggera riduzione del numero delle attività commerciali e agricole - commenta Lorenzi - compensate



Roberta Lorenzi
La responsabile dei servizi all'impresa e promozione turistica del Comune di Rosignano Marittimo



Alice Prinetti
L'assessora alle attività economiche del Comune di Rosignano Marittimo

però da un lieve incremento nei settori edilizio, turistico, manifatturiero, immobiliare e sanitario». Il prospetto elaborato dallo studio mette inoltre in risalto un'importante crescita delle attività artigiane che operano nell'ambito dei vari macro-settori, soprattutto nel commercio e nei servizi. «Nel 2019 le attività erano 707, nel 2024 sono 777 - conferma Lorenzi - registrando anche una notevole crescita del numero degli addetti: dai 1.490 del 2019 ai 1.845 del 2024».

La forza lavoro

Il numero totale degli addetti nelle attività del comune di Rosignano si è attestato nel 2024 sul valore di 37.635 lavoratori. Un dato «che risulta molto significativo se paragonato al numero dei residenti nel Comune, pari a 31.125 - sottolinea Lorenzi - questo significa che Rosignano ospita, come forza lavoro, più della sua popolazione».

Dal punto di vista della posizione professionale, 7 occupati su 10 sono lavoratori dipendenti. Il resto sono "indipendenti", categoria in cui rientrano coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione: imprenditori individuali, liberi professionisti, lavoratori autonomi, i coadiuvati nell'azienda di un familiare, i soci di cooperativa non dipendenti, i collaboratori con o senza progetto e i prestatori d'opera occasionali. Rapporto che «è quasi paritario nelle attività artigiane, il cui modello classi-

co è quello dell'impresa individuale o familiare».

Il tipo di impresa

Nel 2022 la forma giuridica più diffusa sul territorio è stata quella delle imprese individuali, che costituiscono la maggioranza assoluta delle imprese con il 59,8%, seguita dalle Srl (19,94%), le Snc (8,23%), le Sas (6,10%) e le Spa (1,97%). Nel 2024, «la forma giuridica più diffusa è ancora quella delle imprese individuali, che costituiscono ancora la maggioranza con il 57,17% - dichiara Lorenzi - ma questa forma ha su-

Il settore più importante resta il commercio: cala l'incidenza del comparto agricolo ma crescono le attività artigiane

bito una flessione del -2,63%, compensata da un aumento delle Srl pari al +2,28%: questo sta a significare - conclude - che pian piano ci stiamo spostando verso forme di impresa più strutturate».

Lo studio conferma un importante gap per quanto riguarda il genere. «Limitatamente alle imprese individuali - spiega la responsabile - si conferma la notevole prevalenza del genere maschile che si attesta sul 70,53%». Mentre i dati relativi all'età restituiscono una fotografia del Comune di Rosignano di imprenditori piuttosto anziani. «La classe di età maggiormente rappresen-

Paese di lavoratori

Il numero totale degli addetti nelle attività del Comune di Rosignano è di 37.635: significa che il territorio ospita più lavoratori che abitanti (i residenti sono infatti 31.125)

Dominano gli over 60

La classe di età in cui si contano più imprenditori è quella degli over 60, che equivale al 30,15% del totale, ma nel 2024 è in crescita la fascia di imprenditori di età tra i 41 e 50 anni

tata è quella di imprenditori oltre i 60 anni, pari al 30,15% - rivela Lorenzi - seguiti dalla fascia compresa tra i 51 e i 60 anni e, a breve distanza, da quella tra i 41 e i 50 anni. In minoranza gli imprenditori compresi nella fascia 18-40 anni, che rappresentano solo il 16,1%». Nel 2024, è stata registrata comunque una leggera flessione delle classi di età più mature e un lieve incremento degli imprenditori compresi nella fascia 41-50 anni.

I flussi turistici

Un altro focus importante su cui l'osservatorio pone attenzione è quello del settore turistico: dai dati comunali - suddivisi tra italiani e stranieri negli anni 2019, 2022 e 2023 - emerge che «il Comune ha superato le 700 mila presenze - spiega Lorenzi - con una crescita dell'8,14% rispetto al 2022 e del 12,28% rispetto al 2019: gli italiani sono effettivamente calati del 4-5% nel 2023 rispetto al 2022. Si può ipotizzare che dopo la pandemia gli italiani abbiamo ripreso a viaggiare all'estero. D'altra parte però gli stranieri sono aumentati sia come arrivi che come presenze, confermando la crescita della domanda estera».

La diffusione di internet

Per le imprese, l'adozione di internet come mezzo di comunicazione e di lavoro costituisce una strategia per essere maggiormente competitiva sui mercati nazionali e internazionali. «Le imprese - commenta Lorenzi - utilizzano in-

ternet per avere dei vantaggi diretti, come la vendita di beni e servizi, o indiretti, come ottenere una maggiore fidelizzazione dei clienti». I domini riferibili a persone fisiche e imprese di Rosignano sono 1.429.

Uno studio per le imprese

«Il lavoro che è stato fatto è sicuramente molto interessante, puntuale e fornisce serie basi di riflessione - commenta il sindaco di Rosignano Daniele Donati - l'obiettivo è cercare di supportare le esigenze dell'impresa. Ringrazio la dottoressa Lorenzi e Gabriele Ga-

I dati del turismo testimoniano la crescita della domanda estera: nel 2023 le presenze sono state oltre 700mila

sparini, chi ha seguito questo progetto e tutto lo staff che ci ha lavorato».

In particolare doverosi sono i ringraziamenti «a Roberta, Margherita e Francesca dell'ufficio Suap che hanno lavorato in questo anno e mezzo in maniera molto attiva su questo studio che è stata la base di partenza anche per la nostra amministrazione - dichiara l'assessora alle attività economiche Alice Prinetti - uno studio necessario perché, svolto in maniera rigorosa, ci ha fornito la fotografia di quello che è lo spaccato economico del nostro territorio».

ROSIGNANO

Inequilibrio Festival: dialogo, inclusività e ricerca dell'utopia

Dal 27 giugno dieci giorni di spettacoli ed eventi



Angela Fumarola
direzione
artistica

Castiglione Dieci giorni di spettacoli, workshop, tavole rotonde, dibattiti, mostre, incontri, concerti e attività collaterali nel segno del dialogo, dell'inclusività e della ricerca dell'utopia. Torna nel 2024 Inequilibrio Festival: dal 27 giugno al 6 luglio oltre 50 eventi per la 27ª edizione della manifestazione dedicata a teatro, danza e performance a cura di Fondazione Armunia con la direzione artistica di Angela Fumarola e il sostegno di ministero della cultura, Regione e Comune.

Tra il Castello Pasquini di Castiglione – sede storica e cuore della manifestazione – e una costellazione di spazi che si estendono dal borgo medievale di Rosignano Marittimo alla Costa degli Etruschi, quest'anno la sfida è inventare un microcosmo che convogli ospiti e pubblico in un'unica comunità aperta e accogliente, per interrogarsi insieme sui modelli performativi del contemporaneo

ma anche per rendere il festival sempre più un luogo dove reimmaginare la realtà attraverso la pratica condivisa delle idee e delle arti, o in una parola, in controtendenza rispetto al presente che stiamo vivendo, attraverso la pratica dell'impossibile.

Sono in linea con questa filosofia i nomi dei primi artisti confermati, figure di riferimento sul panorama nazionale e internazionale che da anni si dedicano alla creazione di utopie: l'attore due volte Premio Ubu Roberto Latini con la prima nazionale di "Giulietta e Romeo", spettacolo targato Compagnia Lombardi Tiezzi nel quale sarà in scena insieme a Federica Carra; l'attrice e drammaturga Elena Bucci, con all'attivo oltre a due Ubu anche due premi Hystrio, che presenterà in prima italiana "Terra Mater Matrigna" (terza parte) produzione Le belle bandiere dedicata al territorio della Romagna; Marcello

Marcello Sambati tra i primi artisti confermati figure di riferimento sul panorama nazionale e internazionale



Sambati, attore, regista, poeta e veterano del teatro di ricerca, tra i più affascinanti interpreti del contemporaneo, con il debutto di "Ontogenesi"; Silvia Gribaudi, coreografa e interprete finalista agli Ubu, nota per il lavoro ironico e dissacrante sul ruolo sociale del corpo femminile, che con Marta Dalla Via porterà in anteprima l'omaggio a Eleonora Duse "The Doozies". E ancora Danio Manfre-

dini, che torna in scena col suo applaudit "Divine", riletture di "Nostra signora dei fiori" di Jean Genet, e Silvia Rampelli, studiosa e coreografa premio Ubu che con la compagnia Habillé d'eau presenta "Chamber Music" interpretato da Alessandra Cristiani, Eleonora Chiochini e Valerio Sirna.

Sin dalla nascita, nel 1998, Inequilibrio Festival si è fatto portatore dell'idea di spazio

culturale attraversabile ogni giorno da una pluralità di artisti e artiste: il Castello Pasquini come luogo dove potessero trovare tempo e spazio da dedicare alla ricerca. La stessa storia del Castello – edificato a fine Ottocento proprio nei luoghi di quella che era stata la villa di Diego Martelli, critico d'arte e mecenate che aveva ospitato nella molti dei pittori Macchiaioli in una sorta di residenza artistica ante-litteram – chiamava a questa vocazione.

Oggi il Castello Pasquini viene spazio multidisciplinare che accoglie e coinvolge non solo gli ospiti della manifestazione, ma anche e soprattutto il pubblico, un polo creativo che fornisce nutrimento al festival e che dal festival viene nutrito.

«Inequilibrio giunge alla ventisettesima edizione – spiega Angela Fumarola – con spettacoli che esplorano il desiderio di raccontare storie, volti, nature e memorie, alla ricerca di un mondo che, al di là dell'umano, prova a farsi breccia nella sfera dell'anima e della sensibilità. Ogni segno differente, diventerà espressione propulsiva per raggiungere utopie, in un tempo sospeso che si farà luogo, cittadella che accoglie la comunità apolide del festival. Dieci giorni dedicati alle idee, alle vocazioni e ai desideri per emanciparsi dalla disumanità del presente attraverso la pratica dell'impossibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La coalizione e Daniele Donati presentano il programma elettorale



Daniele Donati

Rosignano Oggi pomeriggio alle 18 – l'appuntamento è stato organizzato presso la sala di piazza del Mercato – il candidato sindaco Daniele Donati e la coalizione che sostiene la sua candidatura presenteranno quelle che sono le linee del programma elettorale per le prossime elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno.

Donati, sindaco in carica dal 2019, sarà sostenuto nella prossima tornata elettorale dal Partito democratico, dalla nuova lista civica Rosignano Attiva, dai Riformisti per il Futuro (+ Europa, Italia Viva, Partito Socialista) e da In Comune - Licia Montagnani.

«Con l'evento in calendario per oggi pomeriggio – spiega il candidato sindaco Daniele Donati – iniziamo ufficialmente il percorso per il

prossimo impegno amministrativo 2024 / 2029».

«Racconteremo ai cittadini – prosegue Donati – la nostra proposta per il territorio, con l'obiettivo di portare avanti e migliorare il lavoro avviato, rilanciarlo ed attualizzarlo».

«Grazie al percorso di condivisione e partecipazione intrapreso – sottolinea Donati – contando su esperienza, competenza, concretezza e sull'entusiasmo di una squadra di persone attive sul territorio, per una visione comune».

Un evento valido per conoscere le proposte del candidato sindaco e della sua coalizione: l'opportunità di capire meglio quali sono le prospettive e gli obiettivi per le prossime elezioni amministrative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Progetto piscina? Uno spreco» Boggiatto dà ragione a Marabotti



Claudio Marabotti

Rosignano Uno scambio di opinioni sulla nuova piscina comunale a Rosignano tra il candidato sindaco Claudio Marabotti, con la lista Rosignano nel Cuore, e Chiara Boggiatto, nuotatrice di livello mondiale (olimpionica alle Olimpiadi di Atene e Londra, medaglia d'oro nei 200 metri rana ai Giochi del Mediterraneo del 2001, ora nei 100 metri rana alle Universiadi del 2009) che vive da anni nel territorio di Rosignano. A riferirlo è lo stesso Marabotti: «Le abbiamo chiesto un parere – racconta – sul progetto della nuova piscina nella zona "ex-H5"».

Immediato il commento di Chiara Boggiatto: «Questa piscina – dice – non sarebbe in grado di ospitare manifestazioni agonistiche né tantomeno amatoriali».

«Ma non sarebbe neppure in grado – aggiunge Chiara Boggiatto – di soddisfare le richieste di spazi acqua effettuate dalle società del territorio e dai cittadini stessi, situazione già critica nella condizione attuale. È un peccato – sottolinea la nuotatrice – vedere l'ennesimo spreco sia da un punto di vista pecuniario che di opportunità per i cittadini. Un impianto adeguato – spiega Chiara Boggiatto – consentirebbe a molti più bambini di poter frequentare le piscine, ad atleti e non, di poter svolgere l'attività natatoria in condizioni adeguate senza doversi spostare in altri comuni, e porterebbe sul territorio manifestazioni di interesse sia da un punto di vista agonistico che turistico per il Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scarascia alla guida della lista di centrodestra è lui il capolista designato in appoggio a Testa

«Continueremo ad andare tra la gente per raccogliere suggerimenti per il programma»

Rosignano «Si stanno avvicinando le scadenze elettorali e, anche se mancano ancora quasi due mesi all'appuntamento per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale – ricorda Stefano Scarascia, capogruppo in consiglio comunale a Rosignano di Fratelli d'Italia – abbiamo già predisposto la lista di candidati da proporre agli elettori, avviando la raccolta delle firme necessarie per presenta-

zione». È già in corso la raccolta della firme necessarie alla presentazione della lista alle elezioni dell'8 e 9 giugno

zione». «Continueremo – aggiunge Scarascia – ad andare nei mercati e tra la gente a chiedere le firme anche per raccogliere suggerimenti e spunti da inserire nel programma elettorale di prossima presentazione. La candidatura di Roberto Testa a sindaco di Rosignano è la sintesi ideale delle numerose istanze di cambiamento nella conduzione dell'amministrazione. Fratelli d'Italia e

Stefano Scarascia attuale capogruppo in consiglio per Fratelli d'Italia

la coalizione di centrodestra lo sostengono convintamente». Su richiesta del vertice politico provinciale di Fratelli d'Italia Scarascia sarà il capolista. «Considero un grande onore – sottolinea – e anche una responsabilità tale designazione, evidentemente determinata dalla valutazione degli oltre cento atti politici presentati in consiglio comunale, delle centinaia di interventi in aula e sulla stampa». E sottolinea che



«in tutte quelle occasioni ho cercato di far sentire la voce dei moderati, dei cittadini esclusi perché fuori dai circuiti di potere del Palazzo, l'ho fatto senza urlare – ricor-

da – ma con ferma determinazione affrontando spesso anche argomenti molto scomodi. Fratelli d'Italia ha condotto un'opposizione severa, ma anche serena e costruttiva nell'interesse di tutti, ora siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità di governo del Comune come partito di maggioranza all'interno della coalizione di centrodestra che sostiene la candidatura di Roberto Testa. I candidati della lista che guido con orgoglio – conferma – sapranno, chiunque verrà eletto, essere all'altezza del compito che gli elettori loro affideranno e sapranno interpretare con intelligenza, passione ed equilibrio gli interessi della comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA